

CRONACA DI CAVARZERE

Il Centro sanitario



Sabato, 18 Gennaio 1964

Il plastico del Centro sanitario mandamentale in costruzione nel capoluogo di Cavarzere. L'opera, voluta dalla Amministrazione provinciale di Venezia, verrà a costare intorno agli 80 milioni di lire. Si tratta, com'è noto, di un complesso che raggrupperà i servizi di igiene, profilassi e della cura delle malattie mentali; il servizio pediatrico ed ostetrico dell'Opera nazionale maternità ed infanzia; il servizio di ricupero, raccolta e controllo del materiale di vigilanza sanitaria ed anonimia; una scuola medico-pedagogica per minori anormali psichici. La scuola medico-pedagogica, patrocinata anche dal Provveditorato agli studi, raccoglierà i fanciulli subnormali provenienti da tutta la zona. Cona compresa, i quali saranno affidati ad insegnanti specializzati.

A Boscochiario

Consegnate le tessere dell'Azione cattolica

Nella parrocchia di Boscochiario di Cavarzere si è tenuta, nei giorni scorsi, la festa del tesseramento per tutti i quattro rami dell'Azione cattolica, alla presenza dei dirigenti diocesani.

Dopo le Messe celebrate al mattino, alle 7 per gli uomini e le donne e alle 9 per la gioventù e per le sezioni minori maschili e femminili di Ac, nel pomeriggio, alle 15.30, si è compiuta in chiesa la carismonia della benedizione delle tessere, officiata dal vice-assistente diocesano dell'Udac, P. Sergio Fenzo d'O., che ha tenuto un discorso di circostanza. E' quindi seguita la distribuzione.

Successivamente, all'asilo infantile, il presidente della Giunta parrocchiale, maestro Giovanni Fontolan, ha tenuto la relazione sull'attività dello scorso anno ed ha enunciato i punti fondamentali del programma per il nuovo anno. La presidente diocesana dell'Udac, maestra Flora Ballarin, ha poi tenuto il discorso ufficiale agli iscritti. Brevi parole ha pronunciato, nell'occasione, anche il parroco don Giovanni Mainier.

A San Gaetano si festeggia domani il parroco don Mario Boni. Dopo la messa delle 11, nel pomeriggio i bambini dell'asilo terranno una accademia. La segreteria della Dc del capoluogo è aperta tutti i giorni, dalle 17 alle 19, e nei giorni festivi dalle 10 alle 12, per il tesseramento.

Assemblea precongressuale degli iscritti alla Dc

Gli iscritti alla sezione della Democrazia Cristiana di Cavarzere-centro si riuniranno domani mattina alle 9.30, nella sede di via Salvadego, per l'elezione dei delegati al Congresso provinciale del partito. La seduta sarà presieduta da un delegato del Comitato provinciale. Non è ammesso il voto per delega.

Gara di madrasso

Al bar Cappello si svolgerà lunedì sera, con inizio alle ore 20.30, una gara di madrasso a

coppie, alla quale sono già aperte le iscrizioni. Alla prima coppia classificata sarà assegnata una coppa ed una cassetta di liquori in omaggio. Sono inoltre in palio altri premi minori per le coppie classificate sino al quarto posto.

Le adesioni devono essere date non oltre le ore 20 del giorno di gara.

Al Cineforum sarà presentato oggi pomeriggio alle 15.30, il film «Il cavaliere della valle solitaria», di Stevens (1953).

Corsi di qualificazione per giovani lavoratori

Fra la popolazione giovanile di Cavarzere vi è una percentuale che difficilmente segue studi regolari dopo il quattordicesimo anno di età e che viene impiegata subito nelle officine, nei negozi, nelle botteghe artigianali e negli uffici. Da alcuni anni, però, è in atto anche nella nostra zona un reclutamento di mano d'opera giovanile da inserire nel circuito vitale dell'economia del Comune e nei paesi vicini, previa una adeguata istruzione.

Fra gli enti che curano questo tipo di istruzione professionale vi è l'Encip, che sul piano della qualifica promuove corsi nei seguenti settori: falegnami, mobiliari, agghustatori meccanici, elettricisti e muratori. Tra le iniziative di recente attuazione vi è inoltre la scuola professionale «Leonardo da Vinci», istituita dal Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, che cura per ora la formazione di saldatori elettrici e di congegnatori meccanici. Tutti questi corsi sono ovviamente finanziati dallo Stato.

Per quanto riguarda l'attività della «Leonardo da Vinci», in particolare, questa è costituita da corsi di cultura di base degli allievi, ricogliendosi alle nozioni che gli apprendisti avevano appreso nella scuola media o addirittura in quella elementare. Lo scopo dei corsi è di far partecipare attivamente il lavoratore al processo produttivo. Ciò non serve soltanto ai fini produttivi, ma è importante anche ai fini psicologici e morali, specialmente se il lavoratore dovrà poi emigrare nelle zone dove l'attività industriale è sviluppata ormai da decenni e nelle quali la classe operaia è più evoluta.

La funzione dei corsi, dunque, è quella di elevare — in senso generale — il livello della istruzione. Gli apprendisti cavarzerani iscritti attualmente sia ai corsi della «Leonardo da Vinci» che a quelli dell'Encip sono numerosissimi. La

molta che spinge questi ragazzi ad iscriversi ai corsi è quella economica, in primo luogo, cioè il desiderio di migliorare le proprie condizioni di vita. Vi sono figli di contadini che, cresciuti alla scuola familiare, sentono il bisogno di evadere e di farsi un mestiere di maggiori soddisfazioni, e vanno così alla ricerca di una qualificazione; il che significa volontà di rinnovamento che non può non essere cosa positiva nell'ambito della svolta economica verso la quale è indirizzata anche la nostra zona e la provincia tutta.

SODDISFAZIONE A CAVARZERE

Rolando Ferrarese

Prospettive di lavoro per lo zuccherificio

Trecentomila quintali di saccaromelassa disponibili in Polonia - Assicurazioni agli operai

Una delegazione di operai fissi e stagionali dello Zuccherificio di Cavarzere si è recata ieri mattina presso la direzione del gruppo saccarifero padovano dove, secondo quanto si è appreso in serata, ha avuto un colloquio verso le 11 con l'industriale dott. Leonardo Montesi in merito alle future prospettive di lavoro.

La commissione era composta dagli operai Galliano Bergantini, Arrigo Lunardi, Vittorio Veronese, Giovanni Carletto, Aldo Mazzuccato, Domenico Frassetto e Danilo Tommasi.

Al dott. Montesi è stato chiesto, fra l'altro, se la proprietà fosse disposta a riprendere i lavori di dezuccherizzazione della saccaromelassa nel caso che il Governo, che si sta in questi giorni interessando del problema, reperisse in Italia o all'estero un certo quantitativo di sottoprodotto della bietola. Alla domanda — ci hanno detto gli stessi operai — l'industriale ha risposto in senso positivo, assicurando che il gruppo saccarifero padovano è propenso a mantenere allo stabilimento una continuità lavorativa anche di sette, otto mesi all'anno purché si reperisca il contingente di saccaromelassa necessario.

La prospettiva di lavorare il sottoprodotto della bietola, che il ministero dell'Industria si sta adoperando per reperire in commercio, è dunque di gradimento dell'industria la quale, a quanto sembra, è pure disposta a riprendere l'attività nel termine strettamente necessario per mettere in funzione gli impianti, nel caso però che sia garantito un ciclo minimo di lavoro non inferiore alle cinquanta giornate lavorative, pari a non meno di centomila quintali di saccaromelassa da dezuccherizzare.

Una tale lavorazione potrebbe poi benissimo essere collegata a successivi cicli lavorativi qualora la saccaromelassa stessa non venisse successivamente a mancare.

Sempre secondo le dichiarazioni della delegazione operaia, il dott. Montesi ha tuttavia tenuto a precisare anche che, a quanto gli consta al momento (egli è tornato proprio in questi giorni da Parigi) in Francia non ci sarebbero disponibilità di saccaromelassa commerciabile. Incerta sarebbe poi la giacenza di scorte del sottoprodotto della bietola in Ungheria, mentre in Polonia ci sarebbero circa trecentomila quintali di saccaromelassa che potrebbero benissimo essere convogliati in Italia, previo l'interessamento del Governo per quanto concerne la Cassa conguaglio e il dazio doganale.

Il gruppo saccarifero padovano non ha perciò tardato ad inoltrare al competente ministero una richiesta in questo senso.

Le dichiarazioni del dottor Montesi sono state di gradimento della delegazione operaia la quale ha fatto ritorno a Cavarzere nello stesso pomeriggio di ieri ed ha successivamente tenuto una riunione per esaminare il da farsi, al fine di promuovere quanto prima la ripresa del lavoro alla fabbrica. Gli organi stessi del Partito Comunista di Cavarzere sarebbero stati interessati alle possibilità esistenti di esportare la saccaromelassa dalla Polonia a Cavarzere per la dezuccherizzazione.

Giovedì, 23 Gennaio 1964

CRONACA DI CAVARZERE

La crisi dello zuccherificio

Una delegazione di operai è partita per Roma

Ieri pomeriggio, è partita per Roma una delegazione di operai stagionali e fissi dello zuccherificio di Cavarzere per sollecitare l'approvazione da parte degli organi governativi competenti in materia del provvedimento di legge, già annunciato dal ministro Ferrari Aggradi, che prevederà lo sgravio doganale e l'ammissione alla cassa conguaglio per lo zucchero del melasso di importazione. Si tratta di un decreto legge che sarà emanato dal Cir (Comitato interministeriale per la ricostruzione) allo scopo di favorire la ripresa dei lavori di dezuccherizzazione all'opificio cavarzerano. Il Cir dovrebbe riunirsi oggi o domani.

Fanno parte della commissione operaia Amerigo Lunardi, Domenico Frassetto, Galliano Bergantini, Vittorio Veronese e Primo Cavaliere, i quali si incontreranno nella capitale con i parlamentari veneti dei vari partiti. Al Governo sarà chiesto che nell'atteso provvedimento non siano posti limiti al contingente di melasso o saccaromelassa da importare né al tempo della lavorazione, allo scopo di favorire il più possibile con i benefici di legge l'attività dello zuccherificio.

Lo stabilimento di Cavarzere ha una capacità produttiva che si aggira con il processo di «baritazione» intorno ai 1600 quintali di zucchero al giorno. La saccaromelassa dà una resa di zucchero per quintale pari all'80 per cento, il melasso soltanto del 40 per cento circa. Lo zuccherificio è in grado quindi di lavorare giornalmente un contingente di saccaromelassa di 2000 quintali o di 4000 quintali di melasso.

Al Comune è pervenuta richiesta da una ditta locale per la cessione di terreno per la costruzione di un laboratorio artigianale.

Il rinnovo annuale delle licenze commerciali

In base alle disposizioni comunali a suo tempo emanate, il 31 gennaio scade il termine prorogabile per il rinnovo delle licenze di commercio. Per evitare di incorrere nelle penali stabilite dalla legge, i commercianti che non hanno ancora provveduto all'obbligo possono rivolgersi per l'adempimento alla sede dell'Associazione mandamentale di categoria.

Centro e periferia: due pesi e due misure

A quanto è dato di vedere, i problemi delle dipendenti borgate e della stessa immediata periferia del paese rispetto a quelli del capoluogo sono visti sotto una luce diversa dalla Amministrazione comunale. Eppure i tributi e i contributi sono pagati per ottenere beni e servizi collettivi indivisibili secondo un razionale concetto di equità tra capoluogo del Comune, periferia e dipendenti frazioni.

Nelle borgate, invece, le strade non sono sufficientemente illuminate, così come nella stessa periferia del paese. Tale carenza è maggiormente avvertita durante la presente stagione con pericolo per la pubblica incolumità. Si guardi, per esempio, alle condizioni odierne della via Marconi, a quattro passi dal centro, dove anche la stessa manutenzione del fondo stradale è stata soppressa, o quasi.

Le strade della periferia, lo si è del resto già rilevato, sono abbandonate a se stesse, in quanto gli stradini vengono spostati altrove, mentre quelli della provincia sono quotidianamente presenti sul proprio tronco.

Altro malcostume che non dovrebbe essere tollerato nemmeno in periferia, è quello di gettare i rifiuti solidi nelle sordine marginali delle strade il

che offende il buon gusto e la civica educazione. La rimozione dei rifiuti, per ovvie ragioni igieniche e di decoro, deve avere una propria razionale soluzione anche nelle borgate. Il Comune di Cavarzere dispone dei mezzi per attuarla. Sarà sufficiente disporre un giro mensile per ogni borgata, previa apposita ordinanza, per ovviare allo sconcio.

Trasferita la sede del Patronato scolastico

La sede del Patronato scolastico di Cavarzere è stata, in questi giorni, trasferita dal palazzo delle ex scuole di via Roma al plesso scolastico delle elementari «Dante Alighieri» del capoluogo. Si tratta di una sede più confortevole e decorosa ad un tempo, in quanto il vecchio edificio di via Roma è assai malandato, tanto che è stato dichiarato inabitabile.

Fuori strada con la moto a causa della nebbia

Cesare Pavanolo, di 27 anni, abitante in località Bottibarbarighe, mentre si dirigeva in motocicletta verso Adria, è uscito di strada nei pressi della frazione Pontinovi, a causa della nebbia. All'ospedale è stato medicato di ferite alle ginocchia e alla mano destra e trattenuto in osservazione per la sospetta frattura della clavicola destra.

Un lutto

Dopo breve malattia, all'età di 80 anni, è morto ieri sera il signor Arturo Ferrati, padre della mamma del nostro corrispondente locale, signora Ines Ferrati in Ferrarese. Lo scomparso, persona assai nota e stimata in città, era padre di undici figli e nonno di numerosi nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno domani mattina.

Provvedimenti per risolvere la crisi dello zuccherificio

Il ministro Ferrari Aggradi ha comunicato che sarà ammesso al contributo della Cassa di integrazione anche il melasso importato

Si è appreso ieri da Roma che i ministri delle Finanze e del Tesoro hanno deliberato di ammettere al contributo della cassa integrazione per lo zucchero anche il melasso di importazione. La comunicazione è stata data alla De di Cavarzere dal ministro per l'agricoltura on. Mario Ferrari Aggradi di cui si è augurato che ciò possa aprire nuove prospettive di attività allo zuccherificio di Cavarzere. E' noto che il gruppo saccarifero padovano ha già avanzato nei giorni scorsi richiesta al Governo per l'importazione di saccaromelassa da dezzuccherizzare dall'estero, molto probabilmente dalla Polonia dove sono state accertate delle giacenze.

Il provvedimento, che era stato proposto dallo stesso Ministro dell'agricoltura, dovrebbe quindi favorire l'afflusso del sottoprodotto della bietola, allo stabilimento di Cavarzere.

Sembra, comunque, che la proprietà dell'industria intenda riprendere l'attività quanto prima con la lavorazione di un contingente di saccaromelassa già in suo possesso per poi proseguire la dezzuccherizzazione con il sottoprodotto che, nel frattempo, dovrebbe giungere dall'estero. Come è noto, la dezzuccherizzazione della saccaromelassa dà lavoro a 350 operai stagionali, oltre alle maestranze fisse che sono circa 120 unità.

A Cavarzere ci si augura, perciò, che il quantitativo di saccaromelassa a disposizione dell'industria possa permettere un lungo periodo lavorativo. Lo stesso zuccherificio di Cavarzere dovrebbe lavorare presumibilmente in primavera anche 100 mila quintali di zucchero greggio provenienti da Cuba. Si tratta, però, di un periodo lavorativo di appena quaranta giorni che darà lavoro soltanto a circa un centinaio di operai. Altri 200 mila quintali di greggio dovrebbero, invece, essere lavorati dallo zuccherificio di Pontelongo, appartenente allo stesso gruppo saccarifero padovano.

A Cavarzere si nutrono speranze che la politica per l'incremento delle aree coltivate a bietole, annunciata dal ministro Ferrari Aggradi, possa permettere in un prossimo futuro, anche la ripresa della lavorazione di questo prodotto allo zuccherificio, che è cessata da alcuni anni.

Sembra, intanto, che in attesa della ripresa dell'attività all'opificio, l'industria sia propensa ad integrare con un suo contributo, il sussidio straordinario che il Governo dovrebbe erogare alle famiglie degli zuccherieri disoccupati per alleviare le momentanee difficoltà economiche.

Rolando Ferrarese

Oggi la Conti gioca in casa del K 2 Agna

La lotta per il primato nella seconda categoria, che soppesce oggi i normali incontri per dar modo alle squadre di poter recuperare le partite non disputate, potrebbe riservare ancora qualche sorpresa. Infatti, mentre l'Adriese punta alle prime posizioni, le due capoliste Sottomarina e Conti sono oggi impegnate per difendere la loro posizione, la prima in casa con la Conselve, la seconda in trasferta con la K 2 Agna. Si tratta certamente di due incontri che metteranno a dura prova le possibilità sia dei lidensi che dei cavarzerani, anche se i primi sono in un certo senso favoriti dal fattore campo. Dal canto loro, i ragazzi della Conti daranno sfogo ad ogni loro energia per rifarsi dell'ultima bruttante sconfitta subita domenica scorsa fuori casa ad opera della Tagliolese.

Crolla a Frugarolo la casa di un cavarzerano

A causa di infiltrazioni d'acqua derivanti dallo smottamento del terreno per lavori stradali in corso sulla provinciale Alessandria Novi, è crollata all'improvviso nel pomeriggio di ieri a Frugarolo di Alessandria una casa di quattro vani abitata dal contadino Pietro Boattin di Cavarzere il quale l'aveva avuta in affitto. Per fortuna in quel momento la casa era deserta, per cui non si segnalano vittime. Ingenti invece i danni materiali che superano i cinque milioni di lire essendo andata distrutta oltre all'edificio ogni cosa all'interno. La famiglia Boattin, rimasta priva di tutto, è stata alloggiata a cura del comune di Frugarolo in un'altra abitazione.

CAVARZERE

Carnevale dei piccoli il nove febbraio

Cavarzere non ha mai avuto una tradizione carnevalesca. Nel passato faceva epoca qualche veglione di beneficenza, di cui ormai si è perduta l'eco. Nel periodo in cui «ogni scherzo vale», una volta si formavano dei gruppi mascherati che si recavano nelle sale da ballo a carattere popolare, portando una nota di spensierata allegria. Ma anche queste note di colore, anche queste chiasse piacevoli sono passate. Forse è colpa del tempo — queste sono cose superate — o forse è cambiato il modo di divertirsi, è diventato necessario evadere, andare fuori città.

Di tutto quanto c'era, è rimasto soltanto il «Carnevale dei piccoli», giunto già alla sua quinta edizione, grazie agli aiuti finanziari, sia pur modesti, e a quelli morali, che hanno permesso la costituzione di premi in simboli che consistenti da destinarsi ai primi gruppi e alle migliori maschere. E' un carnevale minuscolo che sa di ricreatorio, questo, ma che è sperabile che pure non muoia, perché ha la sua importanza ancora e per i grandi e per i piccini.

La sfilata viene organizzata ogni anno dalle organizzazioni cattoliche cittadine e non si può negare che riscuota anche un certo consenso di pubblico, per quanto si tratti per la maggior parte di maschere che i piccoli con 150 o 500 lire possono acquistare nei negozi di giocattoli; maschere con i volti dei divi della televisione e del cinema. Vi sono poi maschere di carta pesta di indiani, di negri, di giapponesi che si possono acquistare con 100 lire; con qualche lire in più di cinesi. Ma ci sono anche travestimenti di giapponesine, di hawaiane con casacca o qualche veste di fatina o di damina del Settecento che possono addirittura far saltare il salvadanaio delle bambine che le indossano. E ancora: cow boys, indiani con tanto di frecce, guerrieri di tutti i tipi, stelle filanti e corlandoli che da ragazzini sono lanciati a manate sul volto delle ragazze. Tutto ciò che costituisce, insomma, i soli segni superstiti del Carnevale a Cavarzere.

La parata avrà luogo quest'anno, come è stato annunciato, domenica 9 febbraio. E' quindi auspicabile, come per gli anni scorsi, che gli aiuti non vengano a mancare, anche se modesti.

Rinnovamento dentro febbraio della tessera sanitaria

Dentro il 29 febbraio, tutte le persone addette alla manipolazione e allo smercio di alimentari e di bevande, nonché i barbi e le parrucchiere, devono provvedere al rinnovo della tessera sanitaria, presentandosi all'ufficio sanitario del Comune, nelle ore di ufficio.

Lo stesso personale, inoltre, durante il servizio deve indossare un camice, una giacca o un grembiule bianco.

Determinate categorie, come quella dei pizzicagnoli, degli osti e dei fruttivendoli, possono indossare camici, grembiuli o giubbe di color grigio chiaro, purché sempre puliti. I contravventori ai predetti obblighi sono passibili di contravvenzioni.

A Rottanova di Cavarzere gli iscritti alla D.C. hanno eletto delegato al Congresso provinciale del partito il sig. Franco Pavanato, rappresentante della sinistra.

Il Bibliobus del Touring club italiano sarà a Cavarzere mercoledì 19 febbraio, dalle 15.30 alle 19.30, in piazza Beppino Di Roral.

Un lutto — Uno stuolo di parenti, amici ed estimatori, oltre ai familiari, ha accompagnato all'ultima dimora la salma di Arturo Ferrati, padre del maestro Valentino Ferrati e nonno del nostro corrispondente. Nel mesto corteo, c'era anche una rappresentanza delle scuole elementari del capoluogo con la bandiera. Il rito funebre è stato officiato in Duomo dal reverendo don Armando Tiengo.

Domani il derby Conti-Adriese

Ha tutto il sapore del derby l'incontro di calcio che si disputerà domani, domenica, al campo sportivo comunale. Le due vecchie antagoniste Conti e Adriese si misureranno certamente senza risparmiare energie pur di dare ciascuna la prova delle proprie capacità. E' in gioco il secondo posto in classifica che le due compagnie occupano affiancate.

Riuscirà la Conti, favorita dal fattore campo, a far lo sgambetto alla cugina polesana? E' la domanda che gli sportivi locali si pongono, non senza apprensione per gli ultimi deludenti risultati della loro squadra. Si spera che almeno il conforto di sentirsi tra le proprie mura, circondata dai suoi sostenitori, riesca ad infondere all'unità cavarzerana quella vivacità e quel coordinamento di azioni che da qualche tempo ha perduto.

CRONACA DI CAVARZERE

Prossima la ripresa del lavoro allo zuccherificio

Rolando Ferrarese

Tra giorni arriverà a Venezia dall'Argentina un carico di 100 mila quintali di zucchero greggio

Alla Prefettura di Venezia sono pervenuti quattro milioni di lire, erogati per metà dal ministero degli Interni e per l'altra metà dall'industriale Montesi, in favore degli zuccherieri stagionali disoccupati dello stabilimento di Cavarzere.

Ne ha dato notizia l'on. Vincenzo Gagliardi al segretario delle Dc del capoluogo dott. Piero Quagliato. L'on. Gagliardi ha inoltre comunicato che in questi giorni dovrebbe giungere a Venezia dall'Argentina un piroscafo con 100 mila quintali di zucchero greggio per la lavorazione nello zuccherificio di Cavarzere.

L'attività dell'opificio, cessata una quindicina di giorni or sono, dovrebbe quindi esser ripresa tra breve con il contingente di zucchero greggio in arrivo. Si tratta però d'un periodo lavorativo assai limitato di circa quarantacinque giorni nel quale troveranno occupazione soltanto un centinaio dei 350 operai avventizi, attualmente disoccupati.

La lavorazione allo zuccherificio dovrebbe però continuare successivamente con la dezuccherizzazione della saccaromelassa, che nel frattempo sarà reperita in Italia e all'estero, come si è data notizia nei giorni scorsi, con l'occupazione delle rimanenti maestranze.

E' probabile che i quattro milioni di lire, messi a disposizione del Prefetto siano distribuiti soltanto tra i 250 operai stagionali, che rimarranno disoccupati durante il prossimo ciclo lavorativo, in attesa della dezuccherizzazione della saccaromelassa.

La breve campagna per la raffinazione dello zucchero, dovrebbe incominciare, secondo informazioni da noi avute, dentro una decina di giorni.

Sul problema dello zuccherificio si annuncia ancora una riunione che gli operai interessati dovrebbero tenere in questi giorni. Un'altra seduta dovrebbe essere tenuta dal Consiglio Comunale per un esame degli ulteriori sviluppi della questione.

E' probabile che si discuta circa le possibilità di una ripresa della lavorazione delle barbabietole, cessata alcuni anni or sono. Detta attività dovrebbe esser favorita dalla nuova politica annunciata dal ministro dell'Agricoltura on. Mario Ferrari Aggradi, che prevede un notevole incremento delle aree coltivate a barbabietola per far fronte al crescente bisogno di zucchero in campagna nazionale.

Esaminali i problemi di San Pietro d'Adige

L'altro ieri pomeriggio, si è tenuta in Municipio una riunione per i problemi della frazione di San Pietro d'Adige. La seduta, alla quale sono intervenuti i capigruppo consiliari e i consiglieri comunali della località, è stata presieduta dal sindaco Badiale.

le sedi provinciali o locali dell'Inail, alle quali gli interessati possono rivolgersi per qualsiasi informazione sul bando.

La presidenza della Repubblica ha erogato un contributo di 30 mila lire per la formazione della biblioteca del Gruppo giovanili della D.C. di Cavarzere.

La Conti ha ceduto lo scettro del comando

Seconda amarezza consecutiva per la Conti domenica scorsa ad Agna, dopo quella di Taglio di Po. I ragazzi del K. 2, impegnati a fondo, sono riusciti a bloccare la squadra cavarzerana, che aveva pur molti motivi di orgoglio per non cedere, come ha ceduto, la posizione di capofila solitaria al Sottomarina.

Mentre la Conti ha pareggiato in territorio padovano, i lidensi hanno infatti avuto la meglio sul terreno di casa sul Conselve, squadra che non era certo da prendere sottogamba. Dell'ulteriore battuta d'arresto della Conti ne ha saputo approfittare, questa volta, anche l'Adriese, la quale non si è concessa distrazione e, piegando la resistenza dell'Anguillara, è balzata al secondo posto. Evidentemente, i cavarzerani da alcune settimane stanno attraversando, come si è già rilevato, una critica fase di «stancatura». Sapranno superare a tempo l'attuale crisi? E' questa la domanda che gli sportivi locali si pongono dopo l'ultimo stop, al quale potrebbero far seguito altre brutte sorprese.

Questa la classifica attuale: Sottomarina p. 16; Conti e Adriese 15; Tagliolese 13; Conselve 11; Agna, Rosolina e Ficarolo 10; Solesino 9; Loreo 8; Anguillara 7; Piove di Sacco 3.

Mancava l'indicazione del grado sul vino

Giulio Tommaso Stoppa, titolare dell'albergo Roma, è stato posto in contravvenzione dai carabinieri della locale stazione per aver ommesso di indicare il grado alcolico sui recipienti del vino esposto per la vendita nel suo esercizio.

Vendeva superalcolici senza la licenza

Maria Banzato, titolare della trattoria di via Spalato, è stata posta in contravvenzione dai carabinieri di Cavarzere per aver venduto al minuto bevande superalcoliche senza la prescritta licenza.

A quanto si è appreso, sono state esaminate le questioni riguardanti la mancanza da alcuni mesi della farmacia nella frazione e la necessità della costruzione del progettato ponte sull'Adige, per unire la sponda sinistra a quella destra del fiume. Sono inoltre stati trattati altri problemi minori, tra cui quello riguardante la viabilità. Infine sono state prospettate le azioni adeguate da intraprendere per portare a soluzioni nel più breve termine i problemi che angustiano le popolazioni rurali interessate.

Eletti i delegati Dc al congresso provinciale

Domenica mattina, nella sede della Democrazia Cristiana del capoluogo si sono svolte le elezioni dei tre delegati al Congresso provinciale. L'assemblea degli iscritti è stata presieduta dal dott. Morino, del Comitato provinciale del partito.

Sono state presentate due liste di candidati, una di «Rinnovamento» politico e sociale, a carattere locale, rappresentata dal cav. Gino Bassan e dal dott. Vincenzo Quagliato, e una di «Unità delle sinistre democratiche cristiane», a carattere provinciale, rappresentata dal geom. Franco Tarozzi e dal sig. Lino Zampieri. Le mozioni sono state presentate per la prima lista dal dott. Quagliato e per la seconda lista dallo studente universitario Ugo Trivellato. Nella discussione sono intervenuti,

tra gli altri, il geom. Tarozzi, il cav. Bassan, il sig. Renier, il maestro Ghezzi e il sig. Romano.

Le votazioni che sono seguite hanno dato per eletti il geom. Franco Tarozzi con 52 voti, il sig. Lino Zampieri con 48 voti e il cav. Gino Bassan con 25 voti. La maggioranza dei voti è quindi condotta nella lista di «Unità delle sinistre democratiche cristiane» che ha avuto tutti e due i candidati eletti.

Concorsi dell'Inail per borse di studio

L'Inail — Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro — ha indetto per l'anno scolastico 1963-64 tre concorsi riservati ad infortunati sul lavoro e figli di infortunati per l'assegnazione delle seguenti borse di studio: n. 300 da lire 40 mila ciascuna per studenti di scuola media, di scuola secondaria di avviamento professionale e di scuola d'arte, statale o pareggiata o legalmente riconosciute; n. 230 da lire 60 mila ciascuna per studenti di tutti gli altri tipi di scuola secondaria ed artistica, statale o pareggiata o legalmente riconosciuta; n. 55 da lire 100 mila ciascuna per studenti che frequentano Università o Istituti superiori statali o liberi.

Le domande e i relativi documenti devono essere presentati alla direzione generale o al-

Martedì, 21 Gennaio 1964

come degli possombianchi o chianchi. I redditi di con-

varzere lo eletto pro-Franzantante

ng club e merca 15.30 eppino

olo di maggiori, compa- la sal- padre Ferrati respon- c'era za del- capo- Il rito n Duo- rman-

derby si dica, al de. Le Conti o cer- are e- una la pacità. posto ompa-

avorita far lo polese- gli o, non li ulti- lla lo- he al- entirsi conda- riesca cavar- quel di che arduto.

CRONACA DI CAVARZERE

Una riunione in municipio per i problemi dello zuccherificio

Rolando Ferrarese

Preoccupazioni in città per i ventilati licenziamenti di un contingente di operai della Simba - La questione all'esame della Dc

Ieri sera i rappresentanti degli operai dello zuccherificio di Cavarzere hanno tenuto in municipio una riunione alla quale hanno preso parte anche alcuni rappresentanti del Consiglio Comunale. Nella seduta è stata data notizia che il gruppo saccarifero padovano ha reperito in commercio, parte in Italia e parte all'estero, circa centocinquanta quintali di saccaromelassa da dezuccherare, corrispondenti a settanta giornate lavorative, e che per l'acquisto si attende l'ammissione del sottoprodotto della bietola alla Cassa integrazione per lo zucchero e allo sgravio doganale.

Il provvedimento, come è noto, annunciato in linea di massima dal ministro Ferrari Ag-

gradi, in seguito all'accordo intercorso tra i ministri del Commercio Estero, delle Finanze e dell'Industria, dovrebbe essere sancito in una seduta che il Ctr (Comitato interministeriale per la ricostruzione) dovrebbe tenere giovedì. Per quanto riguarda lo sgravio dal dazio doganale, la delibera sarà poi sottoposta anche all'approvazione della Comunità economica europea.

Al termine della riunione i rappresentanti degli operai hanno comunque esaminato la eventuale possibilità che una delegazione dei lavoratori stessi si rechi in settimana nuovamente a Roma per caldeggiare che nel provvedimento non siano posti limiti né per quanto riguarda il quantitativo di saccaromelassa ammessa a tali benefici, né sul tempo della lavorazione. Ciò per garantire la continuità del processo di dezuccherizzazione allo stabilimento.

Quantitativi di saccaromelassa dovrebbero affluire allo zuccherificio non appena la proprietà dell'industria, ottenuti i benefici governativi, avrà definito il contratto d'acquisto.

Nel frattempo per lo zuccherificio dovrebbe avere inizio — come abbiamo annunciato — la lavorazione dello zucchero greggio, del quale è previsto l'arrivo nella prima decade di febbraio. Mentre il problema dello zuccherificio si sta avviando a soluzione, a Cavarzere si affacciano intanto nuove preoccupazioni per quanto riguarda l'attività della Simba, un'industria di materiale per l'imballaggio sorta recentemente con il contributo dello Stato, che starebbe per ridimensionare l'attività. La proprietà, a partire dal primo febbraio prossimo, licenzerebbe venticinque dei quaranta operai occupati e ridurrebbe da tre a uno i turni di attività. Tale soluzione sarebbe presa perché la produzione non trova attualmente un buon collocamento sul mercato e allo scopo di effettuare nuovi studi e ricerche per riprendere in seguito una più ampia attività.

Agli operai licenziati verrebbe corrisposta una indennità straordinaria di ottanta centomila lire ciascuno. Tale provvedimento ha però sollevato in città un certo macontento. La questione sarà quindi esaminata in una riunione che il direttivo della Democrazia Cristiana di Cavarzere terrà appositamente questa sera.

Aggredito e morsiato da un cane randagio

Giovanni Tosetti, di 20 anni, abitante nei pressi di Fasana, è stato aggredito da un cane randagio che lo ha morso al fianco sinistro, causandogli abrasioni guaribili in una settimana.

Mancava il prezzo sulle merci in vendita

I carabinieri di Cavarzere hanno elevato contravvenzione alla titolare del bar di piazza Mann, signora Maria Zulian ved. Cappello, perché aveva ommesso di indicare il prezzo sulle merci in vendita e perché non aveva indicato il grado alcolico sui recipienti del vino esposto per la vendita.

Un film di Zinneman venerdì al Cineforum

Al teatro « Carlo Goldoni » di Cavarzere sarà proiettato venerdì sera, alle 20.15, per i soci del Cineforum « Fratelli Lumière » il film « Mezzogiorno di fuoco », di F. Zinneman (1952). Alla proiezione seguirà il dibattito.

Il film sarà replicato sabato pomeriggio, alle 15.30.

Il nuovo esecutivo Dc eletto nel Capoluogo

Il nuovo esecutivo della Democrazia Cristiana di Cavarzere eletto dagli iscritti della sezione del capoluogo è composto dal dott. Piero Quagliato segretario, e dai signori Gino Bassan, Giuseppe Benier, Mario Santinato, Elio Nolato, Gianni Crocco, Luciano De Agostini, Lino Zampieri, Armando Bonato Tasso ed Ermano Callegari. Fanno inoltre parte del direttivo i signori Antonio Zampieri, in qualità di delegato dei reduci e Marco Ferrati, in rappresentanza dei gruppi giovanili.

Carnevale dei ragazzi

La quinta edizione del Carnevale dei ragazzi di Cavarzere, organizzata dalle associazioni cattoliche cittadine, si svolgerà domenica 9 febbraio. La tradizionale sfilata dei carri allegorici percorrerà, come negli anni scorsi, le principali vie del paese. Sono in palio numerosi premi per i migliori complessi e per le più belle maschere.

I gruppi e le maschere sfiloghe che intendono partecipare al Carnevale devono dare le loro adesioni al Comitato organizzatore dentro e non oltre il giorno 8 febbraio.

Domenica, 2 Febbraio 1964

CRONACA

DI CAVARZERE

In allestimento

il «Carnevale dei ragazzi»

La quinta edizione del « Carnevale dei ragazzi » cavarzere, destinato anche quest'anno ad allietare grandi e piccini, è in allestimento in una decina di località del Comune.

Questi i principali motivi in corso di elaborazione: « Città di Dite » (Scuola media), « Sosta nell'oasi » (Asilo canonossiano), « Gioie, dolori e incognite » (San Pietro d'Adige), « Piccolino armato » (Gioventù femminile di Ac di San Mauro), « Un veliero » (Giac di San Mauro), « L'alta moda » (località Passetto), « I watussi » (località Viola), « Tv dei ragazzi » (località Punta Pali), « L'uomo primitivo » (San Giuseppe di Cavarzere), « La fine del merlo » (località Boscocchia), « Non è mai troppo tardi » (località Ca' Venier), « Nel regno delle fiabe » (Scuole elementari del I Circolo), « I pastelli » (Scuola media).

Altri due motivi, a quanto si apprende, saranno elaborati dall'Encep e dalla scuola professionale « Leonardo da Vinci ». Per la premiazione, come lo scorso anno, il prefetto De Bernart ha donato al Comitato organizzatore due go-kart per bambini. Numerosi sono i contributi in denaro già offerti da enti e cittadini per la riuscita della manifestazione. Gli incaricati alla raccolta dei contributi in favore del carnevale sono i signori Guerrino Roccatto, Luigi Munari, Luigi Targa, Bruno Pavanato, Tullio Pavanato e Pietro Lorenzi.

L'apertura della sfilata, che percorrerà le principali vie del centro, è prevista per le ore 14.30. Al termine, dopo la premiazione, è previsto uno spettacolo pirotecnico.

Ferro zincato di traverso a via Foscolo

Due sconosciuti giovanisti, rimasti sconosciuti, hanno teso. L'altra sera, un grosso filo di ferro zincato di traverso la via Foscolo, all'altezza di oltre un metro, legandolo da un lato al palo di cemento della linea elettrica e dall'altro lato ad un palo di recinzione. Contro il filo, che ha resistito all'urto, passando

fortunatamente sopra la capote, è finita, verso le 18, l'auto del dott. Vincenzo Quagliato, segretario della Dc del capoluogo di Cavarzere, allorché come di consueto, si dirigeva all'Istituto professionale « Leonardo da Vinci », di cui è direttore.

Nonostante che il tratto di strada fosse particolarmente buio per la mancanza di illuminazione, il dott. Quagliato, che non ha lamentato danni alla persona, è riuscito a bloccare l'auto, evitando di finire fuori strada. Del grave fatto sono stati subito avvertiti i carabinieri

di ronda nella zona, che si sono portati sul posto per i rilievi del caso, provvedendo a levare il pericoloso trabocchetto.

Autori dell'attentato all'incolumità pubblica sarebbero, come si è detto, due giovanisti, i quali si sono allontanati dal luogo in tutta fretta dopo il fatto, senza essere individuati.

La Conti osserverà oggi domenica, una giornata di riposo. L'incontro con l'undici dell'Adrese non disputato domenica scorsa, sarà recuperato

CRONACA DI CAVARZERE

Vivono in condizioni penose i duemila di San Pietro d'Adige

Rotando Ferrurese

Molti per attraversare la barriera di fango devono calzare gli stivali - Un malato trasportato con un trattore agricolo - Venti chilometri per acquistare i medicinali

Ci sono località rurali in territorio di Cavarzere che per la loro sfortunata ubicazione in zone di recente bonifica non possono ancora completamente godere dei servizi indispensabili ad una comunità civile compreso il servizio medico-sanitario. Il terreno, strappato da pochi anni alla palude, dalla operosità dell'uomo, d'inverno si fa talmente fangoso da rendere assai difficile la vita alla popolazione.

Una di queste zone è quella che fa capo a San Pietro d'Adige, che per molte e valide ragioni non ha ancora rinunciato al proposito di costituirsi in Comune autonomo con i suoi satelliti: tra questi, le frazioni di San Gaetano, Dolina, Valcerere, Pizzon, Revoltante, Punta Pettorina, Braghetta, Cà Molin, Maresara e Bebbe. Si tratta complessivamente di cir-

ca 500 famiglie, duemila abitanti, i meno fortunati dei quali abitano in aperta campagna e sono perciò costretti a subire con santa pazienza tanti disagi che la maggioranza dei cavarzerani hanno ormai dimenticato da anni. Acqua, luce, strade, bisogno di abitazioni decorose e sane sono altrettanti problemi che il consorzio comunale, oberato di debiti, deve ancora risolvere.

Molti abitanti per uscire di casa nei giorni piovosi, e recarsi a far le comperie devono calzare stivaloni che arrivano alle coscie per poter superare la barriera di fango che li divide ancora dal centro abitato di San Pietro d'Adige. Una volta per trasportare un malato grave allo ospedale di Cavarzere, si è dovuto caricarlo su un trattore agricolo non potendosi fare altrimenti. Sono quindi immaginabili anche le difficoltà materiali che il medico condotto proposto all'opera sanitaria nella zona deve a sua volta affrontare per raggiungere l'abitazione di tanta gente; gente abituata a far le provviste di acqua potabile e di generi alimentari settimanalmente. L'acqua infatti viene trasportata sino alla zona di San Pietro d'Adige, con un servizio di autobotte.

Sino a non molto tempo fa, il centro di San Pietro d'Adige disponeva fortunatamente di una farmacia, alla quale facevano capo per i bisogni sanitari le cinquecento famiglie rurali di questa zona. Sembra a causa del forte esodo della popolazione di questi ultimi anni, ora anche la farmacia ha chiuso i battenti, aggravando i disagi nella zona. La popolazione è costretta a portarsi sino a Cavarzere, con un percorso che supera talvolta i venti chilometri, per l'acquisto di medicinali.

Il problema della farmacia, unitamente a quello del ponte che dovrebbe collegare la spon-

da sinistra a quella destra dell'Adige, nella zona (servita al presente da un traghetto), è stato esaminato, come abbiamo dato notizia, in una riunione tenutasi in Municipio nei giorni scorsi, alla quale sono intervenuti i consiglieri comunali delle frazioni interessate e i capi-gruppo consiliari. La questione, però, si è presentata di ardua soluzione per molti motivi, e lo stesso sindaco Badiale, presente alla seduta, ne ha dovuto purtroppo prendere atto.

La stessa burocrazia pone difficoltà di non facile superamento. Gli abitanti di San Pietro hanno quindi deciso di inoltrare alle competenti autorità una petizione in proposito, petizione che ci si augura possa trovare quanto prima benevola comprensione presso chi di dovere, constatato che un tale problema, tra gli altri prospettati, ha più che mai urgenza di essere portato a soluzione. Ma in attesa che la relativa pratica possa frattanto essere portata a compimento, come ci si augura non potrebbe il Comune trovare una immediata soluzione di comodo? Perché per esempio non si istituisce un ambulatorio sanitario presso il medico condotto di San Pietro d'Adige, al fine di ovviare momentaneamente il disagio di quanti devono portarsi a Cavarzere per l'acquisto di medicinali? Siamo certi che la proposta non mancherà di essere presa nella dovuta considerazione dal Comune, e, se ciò sarà possibile, attuata nel minor lasso di tempo possibile.

Esaminata dalla Dc la crisi della Simba

L'altra sera, nella sede della Democrazia Cristiana di Cavarzere si è tenuta una riunione di dirigenti a livello zonale per un esame della situazione creata in questi giorni all'industria cassetta Simba, di Santa Maria. Al termine della seduta è stato deciso di investire del problema i parlamentari veneti del partito.

Com'è noto, la fabbrica, sorta con il contributo dello Stato per le aree depresse, nella sede dell'industria per la produzione della cellulosa della ditta Marsoni, che ha sospeso l'attività il 1. ottobre scorso, dovrebbe licenziare col 1. febbraio 25 dei 40 operai occupati. Ciò perché la produzione non troverebbe soddisfacente collocamento sul mercato. La attività verrebbe ripresa in futuro, dopo che saranno stati effettuati nuovi studi e ricerche per adeguare la produzio-

ne alle richieste di mercato. L'annunciato provvedimento ha ovviamente suscitato un certo malcontento tra le maestranze, dato che la zona non offre soddisfacenti possibilità di occupazione.

Alta epizootica a Lago di Grignella

La località Lago di Grignella, in comune di Cavarzere, è stata dichiarata infetta da alta epizootica in seguito ad un focolaio manifestatosi nella stalla degli agricoltori Giuseppe e Lorenzo Zago. Nella zona è stata eseguita la profilassi antiaftosa.

Ricoverato per una caduta un cavarzerano a Pavia

Il cinquantenne Achille Aramini di Cavarzere è rimasto vittima di una caduta fatta sulle scale in casa di parenti a Pavia. L'uomo è stato ricoverato al Policlinico, dove i sanitari lo hanno trattenuto in corsia con prognosi di un mese.

Al Cineforum sarà presentato questa sera alle ore 20 il film «Mezzogiorno di fuoco», di F. Zinneman (1952). La proiezione sarà replicata domani sera.

Funehri Ferrati — Hanno luogo stamane alle ore 9.30 i funerali del signor Arturo Ferrati, nonno del nostro corrispondente e padre del maestro Valentino Ferrati, morto l'altra sera. Il mesto corteo prenderà avvio dall'abitazione dell'estinto, sita in via G. Marconi.

Dilettanti di II Categoria

In «stanca» la Conti Sottomarina al comando

Le previsioni della vigilia sono state rispettate: il Sottomarina ha staccato i cugini cavarzerani e l'Adriese ha raggiunto la Conti, in seconda posizione.

In una giornata — la nona di andata, non giocata a suo tempo a causa della neve — caratterizzata da copiose marcature (complessivamente ventidue), la Conti in fase di «stanca» ha sudato abbondantemente per poter ritornare in sede dalla vicina Agna con metà bottino. La scalata al K2 è dunque riuscita solo a metà.

Tutto abbastanza facile, invece per i lidensi chiodgiotti, che hanno surclassato il Con-

selve. Dopo l'offuscamento della stella cavarzerana, l'imbattuto Sottomarina è, dunque, la squadra del giorno. Alle sue calcagna, però, oltre ai comprovinciali, figurano anche gli adriesi, rimessisti in corsa per il primato finale. L'undici di Pegoraro ha dominato l'Anguillara, benché la sua superiorità territoriale e di manovra sia concretata soltanto nello scorcio finale della partita.

Come ogni derby che si rispetti anche quello bassopole-

sano è stato disputato all'insegna del massimo agonismo: le difese, però, hanno prevalso sugli attacchi, e così le ostilità si sono concluse a reti inviolate. Certamente più soddisfatti i «marines» di Rosolina, perché, a tanto miravano le loro ambizioni; un po' di disappunto, invece, in casa tagliolese, poiché da Fontanesi e compagni ci si attendeva, dopo la brillante vittoria sulla Conti, un'altra esaltante affermazione.

Domenica la Conti ospiterà l'Adriese. L'incontro avrà inizio alle 14.30.

Venerdì, 24 Gennaio 1964

1964

A
E

no
to
a,
no
ne
ti
lo

di
te
tu
zo,
lla
re
pri
ari
eri

no
vi
re

io
do
ri,
al
it-

o-
st-
e-
to

no

CRONACA DI CAVARZERE

Previsto il licenziamento di ventisei operai della Simba

Rotundo Ferrarese

Saranno forse riassunti dalle industrie Marsoni

Mercoledì, 29 Gennaio 1964

Domenica, 26 Gennaio 1964

Sembra ormai certo che ventisei dei quarantaquattro dipendenti dell'industria cassette Simba, sita a Santa Maria di Cavarzere saranno licenziati dal 1. febbraio. Alle maestranze sarebbe però corrisposta in forma di contributo l'intera mensilità di febbraio. Ciò allo scopo di facilitare, secondo quanto si apprende, la loro permanenza a Cavarzere sino al mese di marzo, nel quale si prevede che saranno risolti alcuni problemi organizzativi e commerciali che avrebbero causato la crisi dello stabilimento.

Per gli operai licenziati ci sarà quindi ancora qualche speranza di ripresa del lavoro, in quanto la ditta Marsoni, che avrebbe investito a Cavarzere in capitale industriale ben 500 milioni, in caso di conseguimento di reddito nell'impresa produttiva non solo riassorbirebbe le precedenti maestranze, ma allargherebbe addirittura i suoi piani di lavoro. L'attuale attività della fabbrica di cassette, come quella per la produzione della cellulosa, è infatti ancora in fase sperimentale e una volta raggiunto il normale ritmo di lavoro potrà quindi anche godere di tutte quelle agevolazioni previste dalla legge speciale per il Polesine, nella quale è stata inclusa anche Cavarzere.

Permane la nebbia Numerosi gli incidenti

Da quattro giorni il Cavarzere è avvolto da una fitta nebbia. La visibilità è ridotta a poco più di dieci metri ed il traffico sulle strade è particolarmente difficile. Numerosi sono stati finora gli incidenti stradali sulla provinciale per Adria e su quella per Padova, tratto conense compreso, per fortuna senza gravi conseguenze per le persone. Rilevanti, invece, i danni riportati dagli automezzi, usciti per la maggior parte di strada e finiti contro i platani laterali. La Polizia ricorda ai conducenti l'obbligo degli anabbaglianti quando si viaggia con la nebbia e l'uso della massima prudenza.

La temperatura nella zona si mantiene sotto lo zero da circa una settimana. Alberi e tetti sono coperti da una spessa brina, mentre sulle strade asfaltate c'è una patina di ghiaccio che costringe gli utenti ad accrobazie e a difficili manovre. Ieri, il Comune ha fatto stendere in alcuni tratti di strada comunale, tra cui sulla salita del ponte sull'Adige del capoluogo, della sabbia per eliminare in parte il pericolo di sbandamenti e di cadute.

Ritirare le ricevute delle tasse governative

L'Associazione esercenti pubblici esercizi invita gli associati a ritirare presso la segreteria le ricevute delle tasse delle concessioni governative per

CRONACA DI CAVARZERE

L'ammissione del melasso alla Cassa di Conguaglio

Si lotta per superare le gravi difficoltà

La richiesta di ammettere alla Cassa conguaglio per lo zucchero il melasso o la saccaromelassa di importazione avanzata dal Gruppo saccarifero padovano, avrebbe incontrato qualche contrarietà tra i membri della competente commissione che dovrebbe emanare il provvedimento. La notizia è stata comunicata in una assemblea di operai stagionali dello zuccherificio di Cavarzere, tenutasi ieri pomeriggio. Nella seduta è stata fatta anche la relazione del recente viaggio a Roma della delegazione operaia.

Secondo quanto si è appreso, la Commissione per la cassa conguaglio, rinitasi nei giorni scorsi per l'esame della questione, ha successivamente rinviato i suoi lavori a domani, giovedì. I ministri della Agricoltura, Ferrari Aggradi, e dell'Industria, Medici, avrebbero comunque manifestato il proprio parere favorevole alla so-

luzione, per dare maggiore prospettive di lavoro allo zuccherificio. Assicurazioni in tal senso sarebbero state date dallo stesso ministro Medici, che venerdì scorso ha ricevuto la commissione operaia nella capitale, presenti anche i senatori Gatto, Ferroni e Gianquinto.

Tutto lascia credere, quindi, che nella riunione di domani la Commissione per la Cassa conguaglio zucchero dovrebbe superare le difficoltà precedentemente manifestatesi tra i suoi membri, dopo una più approfondita disamina del problema della «baritazione». La proprietà dello zuccherificio attende infatti il nullaosta per l'importazione di 150 mila quintali di melasso dall'estero, con i quali dovrebbe essere proseguita l'attività allo stabilimento non appena terminata la lavorazione dello zucchero greggio, che dovrebbe cominciare nella prima decade di febbraio.

Com'è noto, nella lavorazione del greggio trovano occupazione un centinaio di operai mentre nella decuccherizzazione del melasso le maestranze stagionali occupate sono circa 350.

Ugo Trivellato Tribuno al Bo'

Nei giorni scorsi, lo studente universitario di scienze politiche concittadino Ugo Trivellato è stato eletto Tribuno al Bo'. La nomina è stata appresa con vivo compiacimento a Cavarzere, dove il giovane è assai conosciuto e stimato per il suo attaccamento allo studio e per i lodevoli risultati sempre ottenuti in profitto, i quali, gli hanno fatto ottenere diverse borse di studio.

Ugo Trivellato, appartenente ai Gruppi giovanili della Dc di Cavarzere, è anche presidente della sezione di Adria della Federazione universitari catto-

lici italiani. Ha 23 anni ed è attualmente ancora direttore del giornale universitario padovano «Il Bo'».



Ugo Trivellato

alcolici e superalcolici pagate per il corrente anno. Tali ricevute devono essere unite alle autorizzazioni di polizia per essere esibite agli agenti che in questi giorni stanno facendo un controllo in merito, negli esercizi.

La segreteria della Democrazia Cristiana di Cavarzere-centro è aperta tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19 e nei giorni festivi dalle 10 alle 12 per il tesseramento 1964 e per tutti coloro che desiderano avere un colloquio con i dirigenti.

A San Pietro d'Adige gli iscritti alla sezione della Democrazia Cristiana hanno eletto delegato al congresso provinciale del partito il maestro Antonio Otello Mosca.

La partita di calcio tra i locali della Conti e l'undici dell'Adriese sarà disputata oggi pomeriggio al Di Rorai tempo permettendo, con inizio alle 14.30. L'incontro doveva essere disputato nella decima giornata di andata, ma non è stato effettuato a causa della nebbia.

Martedì, 28 Gennaio 1964

CRONACA DI CAVARZERE

Ritornata da Roma la commissione operaia

La delegazione degli operai fissi ed avventizi dello zuccherificio di Cavarzere recatasi nei giorni scorsi a Roma, per sollecitare presso le competenti autorità governative competenti in materia l'emissione del provvedimento che prevede la ammissione alla cassa conguaglio per lo zucchero e lo sgravio fiscale del melasso di importazione, ha fatto ritorno a Cavarzere, l'altro ieri.

Ieri, intanto, il prefetto di Venezia, dott. De Bernart, ha fatto pervenire al Comune il contributo di due milioni di lire del ministero degli Interni da suddividere tra le famiglie dei lavoratori bisognose. Come è noto, altri due milioni di lire saranno erogati, per lo stesso motivo, dall'industriale Montesi.

— I veicoli a trazione con l'ausilio meccanico e a braccio devono essere muniti della nuova targa di Stato, in conformità alle disposizioni ministeriali a suo tempo emanate. I possessori devono prenotare il contrassegno all'Ufficio tributi del Comune. Lo stesso ufficio è a disposizione degli interessati per il ritiro della piastrina metallica da appendere al collare dei cani.

— Gino Bertucci, di 60 anni, agricoltore abitante in località Ca' Emo, è caduto dalla bicicletta riportando una forte contusione alla spalla destra.

Un ciclo di conferenze per i giovani di San Mauro

Il giorno 2 febbraio sarà solennemente celebrata a Cavarzere, nella parrocchia di San Mauro, la festa di san Giovanni Bosco, patrono della gioventù maschile di azione cattolica del capoluogo.

In preparazione alla solennità, giovedì 30, venerdì 31 gennaio e sabato 1 febbraio, alle ore 20, don Agostino Bonivento, assistente diocesano dell'Unione uomini di Ac e direttore del settimanale diocesano «Nuova Scintilla», terrà un ciclo di conferenze su temi riguardanti la formazione dei giovani. Le sedute si terranno nella Cappella del Crocifisso del Duomo.

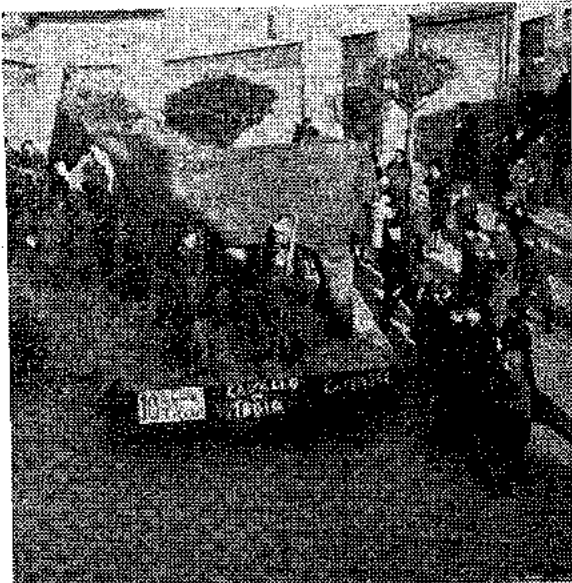
I vincitori della gara di madrasso a coppie

Ventiquattro coppie di giocatori hanno disputato la gara di madrasso cavarzerana, svoltasi al bar Cappello, in piazza Daniele Manin, con tre serie di eliminazione.

La coppa in palio e la cassetta di liquori in omaggio è stata vinta dalla coppia formata dai signori Gari Zago e Mauro Veronese, prima classificata. Al secondo, terzo e quarto posto si sono piazzate rispettivamente le coppie Franzoso-Gibin, Bardelle-Mariotto e Greggiani-Vettorello, alle quali sono andati altri premi minori.

L'Ufficio postale del capoluogo protrarrà l'orario di chiusura nei giorni 30 e 31 per i canoni alla Rai-Tv. Lo sportello rimarrà aperto al pubblico per il versamento delle quote dall'apertura pomeridiana sino alle ore 19.

Il Carnevale dei ragazzi



Due particolari del «Carnevale dei ragazzi» cavarzerano. In alto un carro con «Il cavallo di Troia» in basso un gruppo di coppie di mascherine, che hanno partecipato alla sfilata. (Foto Ferrarese)

Sotto gli auspici delle organizzazioni cattoliche cittadine, si è costituito anche quest'anno il comitato incaricato di promuovere le manifestazioni per la chiusura del Carnevale. Sull'esperienza delle scorse edizioni del «Carnevale dei ragazzi», che tanto lusinghiero successo hanno ottenuto, gli organizzatori hanno deciso di potenziare la manifestazione, per la quale è previsto il concorso di numerosi carri allegorici, gruppi mascherati e singole mascherine.

Nei prossimi giorni saranno definiti i particolari organizzativi e sarà redatto il programma definitivo del Carnevale, giunto alla sua quinta edizione, e che quest'anno si svolgerà domenica 9 febbraio. In caso di cattivo tempo, invece, la manifestazione sarà rinviata all'ultimo giorno di Carnevale: martedì 11 febbraio. Praticamente, un invito è stato rivolto alla cittadinanza perché ognuno, secondo le proprie possibilità, contribuisca finanziariamente al successo della tradi-

zionale manifestazione, che allietta grandi e piccoli.

Le spese per lo svolgimento del «Carnevale dei ragazzi»

di Cavarzere vengono, infatti, sostenute col contributo di enti, associazioni e singoli cittadini.

La novità di quest'anno è rappresentata dal primo premio da assegnare al migliore carro allegorico, che è di 50 mila lire. Il totale complessivo dei premi, riservati anche ai migliori gruppi mascherati e alle singole mascherine, è di 250 mila. Questa decisione è stata presa per stimolare i partecipanti dei carri, provenienti da tutte le frazioni comunali, ad un sempre migliore allestimento e ad una maggiore inventiva di spirito carnevalesco.

Le singole mascherine che intendono partecipare alla manifestazione devono dare la loro adesione, per avere diritto alla premiazione, dentro il giorno 8 febbraio e ritirare il numero assegnato in una delle

due cartolerie del capoluogo o al bar Achi, presso il Patronato cattolico maschile «San Pio X», in via Umberto I. I gruppi mascherati e i partecipanti con carri devono invece dare la loro adesione al Comitato organizzatore.

io 1964

RE
SO
io

ed è
ttore
io pa-

Martedì, 28 Gennaio 1964

CRONACA DI CAVARZERE

DOPO LA GRAVE SITUAZIONE DETERMINATASI

Rolando Ferrarese

La Democrazia cristiana esamina i problemi dello zuccherificio

Giovedì, 30 Gennaio 1964

I problemi riguardanti l'ammissione alla Cassa Conguaglio del melasso di importazione destinato alla dezuccherizzazione allo zuccherificio di Cavarzere, e i licenziamenti all'industria cassetto di Santa Maria sono stati esaminati, l'altra sera, in una riunione di dirigenti della Democrazia Cristiana, a livello zonale. Al termine della seduta è stato deciso di interessare delle due questioni autorità di Governo, parlamentari e dirigenti provinciali del partito.

Per quanto concerne il problema dello zuccherificio, che attende il provvedimento di legge per l'importazione di melassa — nella lavorazione della quale dovrebbero trovare occupazione 350 operai stagionali — telegrammi che sollecitano l'attesa soluzione sono stati inviati ieri ai ministri Ferrari Aggradi e Medici, agli onorevoli Gagliardi e Degan, al senatore Gatto e al segretario provinciale della Dc Zanini. Sulla questione dell'industria cassetto — che ha licenziato pro-

prio ieri ventisette dipendenti — è stato votato un ordine del giorno, del quale è stata inviata copia, oltre che al ministro Ferrari Aggradi, al prefetto di Venezia dott. De Bernardi, nel quale si chiede che siano prese le misure necessarie per favorire lo sviluppo dell'attività e il riassorbimento delle maestranze ora disoccupate.

Com'è noto, la richiesta per l'ammissione del melasso alla cassa conguaglio, avanzata dal Gruppo saccarifero padovano, dovrebbe essere riesaminata oggi a Roma dall'apposita Commissione. Secondo quanto si apprende, è probabile che, nel caso che non sia raggiunto un accordo per l'ammissione del sottoprodotto della bietola di importazione ai benefici di legge, la questione venga esaminata successivamente dal Consiglio dei Ministri. E' noto, infatti, che sia il ministro dell'Agricoltura Ferrari Aggradi che il ministro dell'Industria Medici si sono dichiarati favorevoli al provvedimento, per dare migliori prospettive di lavoro agli avventizi dello zuccherificio cavarzerano.

Allo stabilimento dovrebbe essere ripresa l'attività per la lavorazione di 100 mila quintali di zucchero greggio verso il 10 febbraio, con l'occupazione di un centinaio di lavoratori stagionali per un periodo di circa 40 giorni. Se nel frattempo, quindi, si renderà possibile importare dall'estero i 150 mila quintali di melasso, che la proprietà dell'industria ha già reperito parte in Polonia e parte in Francia, il lavoro potrebbe continuare con il procedimento di « baritazione » per almeno altre quaranta giornate, con la occupazione di 350 operai. 250 dei quali rinarrebbero disoccupati durante il primo ciclo di attività.

Per fronteggiare il presente periodo di inattività degli ope-

l'interno ha fatto pervenire al Comune due milioni di lire da ripartirsi tra le famiglie più bisognose. Altri due milioni di lire sono stati erogati per lo stesso motivo dall'industriale Montesi. I sussidi dovrebbero essere corrisposti in questi giorni, essendo ormai gli avventizi disoccupati dal giorno 8 gennaio. I rappresentanti degli operai hanno però già dichiarato di ritenere i due contributi insufficienti a lenire le condizioni economiche delle famiglie interessate.

Sempre per il problema dello zuccherificio si annunciano due manifestazioni di operai che dovrebbero avere luogo domani, venerdì, e domenica mattina. Per domani è previsto un corteo per le vie cittadine e per domenica mattina un'assemblea, alla quale dovrebbero partecipare esponenti delle organizzazioni sindacali provinciali, parlamentari veneti e amministratori comunali, nonché esponenti dei vari partiti. E' inoltre in vista una seduta straordinaria del Consiglio comunale per un esame, oltre che del problema dello zuccherificio, della questione riguardante i licenziamenti dell'industria cassetto Simba.

Le modalità di versamento dei contributi all'Inam

Il calcolo dei contributi da versare mensilmente all'Inam dovrà ora essere fatto senza la maggiorazione dell'8 per cento per la ripartizione in rate mensili del contributo relativo alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia. In altre parole, le aziende contribuenti sono tenute al versamento in un'unica soluzione del contributo attinente qualsiasi erogazione di carattere straordinario che sia assoggettabile al contributo stesso.

La sede provinciale dell'Inam, nel darne comunicazioni alle ditte interessate, avverte anche che le denunce mensili del personale dipendente devono essere fatte su appositi stampati in distribuzione dall'istituto stesso.

Arrestato a Pavia un ladro cavarzerano

Agenti della squadra mobile hanno tratto in arresto il ventisettenne Mario Pelle da Cavarzere. Su di lui pendeva mandato di carcerazione dovendo scontare un anno e quattro mesi di reclusione per furto.

Disposta la chiusura domenicale dei panifici

Con decreto prefettizio in data 21 corrente, è stata disposta la chiusura domenicale dei panifici e delle rivendite di pane. Il provvedimento entrerà in vigore domenica 2 febbraio.

Presente Segni

Il Tribuno Trivellato commemorerà la Resistenza

Sabato 8 febbraio, a Padova, il nuovo Tribuno del Bo', lo studente universitario cavarzerano Ugo Trivellato, parlerà nel Ventennale della Resistenza italiana nel corso della solenne cerimonia che avrà luogo alla presenza del Capo dello Stato, Antonio Segni.

Un film di Dreyer al Cineforum

Nel mese di febbraio, al teatro del Centro sociale di Cavarzere, sito in via Umberto I, saranno proiettati per i soci del Cineforum « Lumière » tre film di C. Th. Dreyer: « La passione di Giovanna d'Arco », « Dies Irae » e « Ordet ».

La prima pellicola della serie sarà visionata venerdì sera, alle 20. La proiezione sarà replicata sabato pomeriggio, alle 15, per i soci del sodalizio impossibilitati ad assistere allo spettacolo del venerdì.

Sabato, 1 Febbraio 1964

CAVARZERE

E' necessario risolvere il problema stradale

Il problema della viabilità di un Comune come il nostro, eminentemente agricolo e costituito da numerose frazioni, è senza dubbio una questione che difficilmente potrà essere completamente risolta nel giro di qualche anno. L'aumento, si può dire quasi quotidiano, del traffico pesante, l'iter che devono seguire i progetti di lavori e spesso i fattori stagionali (vodi inverno 1962-63 e quello attuale) concorrono a rendere le strade precarie, di una precarietà impressionante.

Gli sforzi della nostra Amministrazione comunale si sono mostrati ormai insufficienti a soddisfare le esigenze giuste e legittime dei cittadini della periferia e delle frazioni dipendenti. Si tratta di una vasta rete stradale che supera il centinaio di chilometri, diversa per natura e consistenza e che abbisogna di una vera manutenzione straordinaria. E' quindi ovvio che il problema deve essere studiato nella sua globalità e risolto gradatamente, ma senza ulteriori attese.

Riunione in Municipio dei capigruppo consiliari

L'altra sera, si è tenuta in Municipio una riunione dei capigruppo del Consiglio comunale. Secondo quanto si è appreso, nella seduta è stato fatto il punto sull'attuale crisi dello zuccherificio e sono state prospettate le soluzioni più idonee per interessare le autorità competenti alla questione della « baritazione »; in particolare per quanto concerne l'ammissione del melasso d'importazione da dezuccherizzare alla Cassa conguaglio per lo zucchero che dovrebbe favorire l'attività all'opificio.

Sgomberate a Cannaregio le ex scuole elementari

Il vetusto edificio delle ex scuole elementari di Cannare-

giare, è stato in questi giorni dichiarato pericolante e perciò inabitabile. Con ordinanza del Sindaco, i locali occupati da tre famiglie sono stati fatti sgomberare nella giornata di ieri. L'edificio sarà ora chiuso in attesa di essere riattato o demolito.

Si celebra la festa di San Giovanni Bosco

Domani nella parrocchia di San Marco di Cavarzere si celebra solennemente la festa di San Giovanni Bosco, patrono della Gioventù maschile di Azione cattolica del capoluogo. In preparazione è stato tenuto in queste sere da don Agostino Bonivento un ciclo di conferenze sui problemi dei giovani.

L'attività del Cineforum temporaneamente sospesa

L'attività del Cineforum « Fratelli Lumière » di Cavarzere è stata sospesa per tre settimane, con decorrenza da ieri. Il provvedimento è stato preso dalla presidenza del sodalizio in quanto non è stato possibile reperire i tre film di Dreyer « La passione di Giovanna d'Arco », « Dies Irae » e « Ordet », in programma.

Gravemente ustionata una bimba di tre anni

Gabriella Longhin, una bambina di tre anni abitante al villaggio della Libertà di Cavarzere, è stata l'altra mattina ricoverata d'urgenza all'ospedale civile per ustioni di primo, secondo e terzo grado alla schiena, all'addome, alle natiche e alle cosce, riportate nella sua abitazione.

La piccola, accolta all'ospedale con prognosi riservata, in un momento di disattenzione della madre che aveva preparato l'acqua bollente per fare il bucato è accidentalmente caduta nel secchio appena tolto dal fuoco, spostandosi all'indietro.

— Radames Miari, di 52 anni, abitante a Cavarzere, per aver